

Arroganza, saccenza, testardaggine, odio per la Città o mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini: non sappiamo per quale di queste ragioni il Sindaco Antonica si ostini, nonostante i recenti accadimenti che l'hanno vista più volte soccombere durante l'ultimo Consiglio Comunale, a rimanere incollata alla poltrona. La logica e la dignità politica, oltre che il buon senso, imporrebbero ora soltanto l'assunzione di una decisione: le dimissioni. Quel 62% dei consensi che l'ha portata a vincere le elezioni del 2006, si è velocemente dissolto in questi tre anni di amministrazione. E, a conferma di ciò, è sufficiente scorrere l'elenco di coloro che, primi degli eletti o assessori, hanno deciso di abbandonarla nel corso del mandato: Cafaro, Montagna, Spoti, Romano F., Perrone C., Romano M. R., Galluccio F..

Nella logica della democrazia chi ha i numeri governa, accollandosi oneri ed onori. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, i sottoscritti, avendo constatato l'assenza di una maggioranza sia politica sia numerica, avevano responsabilmente proposto al Sindaco il rinvio dell'intero Consiglio Comunale. Purtroppo, però, ancora una volta, la presunzione ha preso il sopravvento. E, ciò che è avvenuto, è sotto gli occhi di tutti. Siamo convinti che il Primo Cittadino fosse consapevole dei rischi a cui andava incontro ma, lo spietato cinismo politico che ha sempre contraddistinto il suo agire, l'ha portata a creare tale situazione. Uno spettacolo indecoroso, che ridicolizza la nostra Città.

In questi anni abbiamo più volte dato condiviso l'assunzione di importanti provvedimenti. Senza elencarli tutti, ricordo il consiglio comunale del marzo scorso laddove, l'insufficienza dei numeri necessari per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area ex Villaggio Azzurro, anche a causa dell'inspiegabile, colpevole e grave assenza del Primo Cittadino, rischiava di vanificare l'opportunità che si presentava per una richiesta di finanziamento. E via discorrendo.

E' giunta l'ora di calare il sipario, la commedia è finita. Dimostra, Sindaco, il tuo amore per la Città: DIMETTITI!

F.to

Pdl

Puglia prima di tutto

Galatina Tricolore

Socialisti

Luigi Marra – Indipendente

Vincenzo Guido – Indipendente